



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

**Area Trasformazione del Territorio  
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO**

**DETERMINAZIONE**

**N. 18 DEL 27/03/2023**

**Oggetto:** Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, c. 3 e 14 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 48, comma 5 del decreto-legge 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021, per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento denominato: *“Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour”* – finanziato dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

## La Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

### Premesso che:

- con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, è stato approvato il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- l’articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 59 del 2021, prevede che “*agli interventi ricompresi nel Piano [...] si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”.
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 ottobre 2021, su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, è stata disposta la ripartizione delle risorse di cui all’articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge n. 59 del 2021, per l’attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell’ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- tra gli interventi ammessi a finanziamento figura l’intervento n. 14 “*Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell’ambito urbano di Piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour*” – CUP B65F21000900001 dell’importo complessivo di 100 milioni di euro, incluso nell’Allegato 1 del citato DPCM dell’8 ottobre 2021, per la cui attuazione è stato individuato il Comune di Napoli;
- per l’attuazione del citato intervento è stato sottoscritto il 28 dicembre 2021 apposito Disciplinare tra il Ministero della Cultura, titolare del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Comune di Napoli e successivamente in data 17 giugno 2022 l’Addendum a detto Disciplinare.

**Visto** l’art. 48, comma 5 della legge 108/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, il quale prevede che [...] *in deroga a quanto previsto dall’articolo 59, commi 1, 1 -bis e 1 -ter , del decreto legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l’affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all’articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all’articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...].*

### Considerato che:

- il suindicato intervento denominato “*Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell’ambito urbano di Piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour*” è pertanto tra quelli per i quali è legittimato l’affidamento della progettazione e dell’esecuzione dei relativi lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- il comma 7 del succitato articolo 48 stabilisce che, in deroga al Codice dei contratti, il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici è necessario esclusivamente sui progetti di fattibilità tecnica ed economica di lavori pubblici di competenza statale, o comunque finanziati per almeno



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

il cinquanta per cento dallo Stato, di importo pari o superiore ai cento milioni di euro;

- per l'intervento *de quo*, la somma stimata per lavori risulta inferiore alla soglia di cui al punto precedente, per cui è possibile prescindere dall'acquisizione del parere di cui all'art. 215, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

#### Atteso che:

- con Disposizione dirigenziale del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO n. 5 del 1° aprile 2022 e successive integrazioni, è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento e costituito il gruppo di lavoro, composto da dipendenti dell'Amministrazione comunale;
- coerentemente con gli obiettivi generali dell'intervento e a seguito di una complessiva valutazione delle strategie da mettere in atto e delle attività da svolgere per il raggiungimento dei medesimi, è stato coinvolto il mondo accademico e delle professioni, sono stati conferiti, a norma dell'art. 1 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113 del 2021 e ss.mm.ii., incarichi di collaborazione con contratto di lavoro autonomo, di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ad esperti, mediante selezione sul portale InPA della Funzione Pubblica, nonché sono stati disposti, a norma della vigente normativa in materia, affidamenti in favore di operatori economici, al fine di supportare il Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO nella elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento stesso;
- il suddetto gruppo di lavoro, con il supporto dei soggetti esterni incaricati e degli operatori economici affidatari di servizi, ha predisposto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del suindicato intervento “*Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano di Piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour*”.

#### Visto che:

- con nota PG/2023/155810 del 22 febbraio 2023 (**all.1**) è stata indetta la Conferenza di Servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge medesima, invitando a parteciparvi le Amministrazioni e i Servizi dell'Amministrazione comunale coinvolti, dando atto che, poiché l'intervento proposto prevede la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, la Conferenza di Servizi si esprimerà sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sui successivi livelli progettuali, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- alla Conferenza di Servizi sono state invitate a partecipare le Amministrazioni e gli Uffici del Comune di Napoli di seguito elencati per esprimere i pareri di propria competenza:

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS

Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche

Servizio Ciclo Integrato delle Acque



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Servizio Demanio e Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Direzione Municipalità 3

Direzione Municipalità 4

- nella suddetta nota di convocazione è stato, tra l'altro, precisato che:
  - entro 8 giorni dalla ricezione della convocazione stessa le Amministrazioni e i Servizi coinvolti avrebbero potuto richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della Legge 241/90, integrazioni documentali e/o chiarimenti;
  - entro 45 giorni dalla ricezione della medesima convocazione le Amministrazioni e i Servizi coinvolti avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi preliminare indetta e sulla base della documentazione prodotta;
- nella medesima nota è stato inoltre indicato il *link* e le credenziali con cui accedere alla documentazione costituente il progetto da esaminare.

#### **Rilevato che:**

- con nota prot. n. 2961-P del 2 marzo 2023, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, considerate anche le valutazioni della Soprintendenza competente per territorio, trasmesse con nota prot. n.3313 del 2 marzo 2023, ha richiesto l'acquisizione di documentazione integrativa, al fine di una esaustiva elaborazione delle valutazioni di propria competenza;
- con nota PG/2023/215173 del 10 marzo 2023 è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta e la medesima è stata resa disponibile a tutte le Amministrazioni e gli Uffici del Comune di Napoli convocati nell'ambito della conferenza di servizi, come comunicato con nota PG/2023/218829 del 13 marzo 2023.

#### **Dato atto che:**

- dai sottoindicati Amministrazioni e Uffici del Comune di Napoli coinvolti nel procedimento sono stati acquisiti pareri con le prescrizioni che dovranno essere ottemperate nell'ambito della redazione dei successivi livelli progettuali:

Servizio Demanio e Patrimonio – con nota PG/2023/196506 del 6 marzo 2023 **(all.2)**;

Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS – con nota PG/2023/197697 del 7 marzo 2023 **(all.3)**;

Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES – con nota PG/2023/205801 del 8 marzo 2023 **(all.4)**;

Direzione Municipalità 4 – con nota PG/2023/210171 del 9 marzo 2023 **(all.5)**;

Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – con nota PG/2023/212623 del 10 marzo 2023 **(all.6)**;

Servizio Tecnico Patrimonio – con nota PG/2023/246071 del 21 marzo 2023 **(all.7)**;

ABC Napoli Azienda Speciale, per conto del Servizio Ciclo Integrato delle Acque – con nota PG/2023/255010 del 23 marzo 2023 **(all.8)**;

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni – con nota PG/2023/256514 del 24 marzo 2023 **(all.9)**;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nota prot. n. 4441-P del 24 marzo 2023 (**all.10**);

Direzione Municipalità 3 – con nota PG/2023/260720 del 27 marzo 2023 (**all.11**).

**Vista** la nota PG/2023/262838 del 27 marzo 2023 del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO di riscontro ai citati pareri del Servizio Demanio e Patrimonio e del Servizio Tecnica Patrimonio, nella quale sono stati forniti chiarimenti e precisazioni in merito a quanto evidenziato nei pareri medesimi (**all.12**).

**Dato atto che** la Conferenza dei Servizi preliminare, indetta ai sensi degli artt. 14, c. 3 e 14 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 48, comma 5 del decreto-legge 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021, per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento denominato: *“Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour”* – finanziato dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR, si è conclusa con esito positivo.

#### **Visti:**

- il TUEL, approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022- 24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

**Attestata** la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del “Regolamento sul Sistema dei controlli interni” approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013.

**Attestato** che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento.

### **DISPONE**

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **Dare atto** che, con gli effetti di cui all'art. 14-quarter, comma 4 della Legge 241/1990, la Conferenza dei Servizi preliminare, indetta ai sensi degli artt. 14, c. 3 e 14 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 48, comma 5 del decreto-legge 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021, per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento denominato: *“Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour”* – finanziato dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR, si è conclusa con esito positivo.
2. **Dare atto** che, ai sensi dell'art 14, comma 3 della legge 241/90, la Conferenza di Servizi preliminare si è espressa sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del progetto *de quo*, con



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

le prescrizioni che dovranno essere ottemperate nell'ambito della redazione dei successivi livelli di progettazione, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sui successivi livelli progettuali, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

3. **Dare atto** che la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi in parola verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sarà trasmessa alle Amministrazioni e agli Uffici del Comune di Napoli partecipanti della Conferenza medesima.
4. **Precisare** che il presente provvedimento e i suoi allegati non contengono dati personali.
5. **Precisare** che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali.

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente determinazione, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 43, firmati digitalmente dalla dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'ente, repertoriati con il nn.:*

**E1059\_018\_01:** Convocazione conferenza di servizi.

**E1059\_018\_02:** nota PG/2023/196506 del 6 marzo 2023 - Servizio Demanio e Patrimonio.

**E1059\_018\_03:** nota PG/2023/197697 del 7 marzo 2023 - Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS.

**E1059\_018\_04:** nota PG/2023/205801 del 8 marzo 2023 - Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES.

**E1059\_018\_05:** nota PG/2023/210171 del 9 marzo 2023 - Direzione Municipalità 4.

**E1059\_018\_06:** nota PG/2023/212623 del 10 marzo 2023 - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche-

**E1059\_018\_07:** nota PG/2023/246071 del 21 marzo 2023 - Servizio Tecnico Patrimonio

**E1059\_018\_08:** nota PG/2023/255010 del 23 marzo 2023 - ABC Napoli Azienda Speciale, per conto del Servizio Ciclo Integrato delle Acque

**E1059\_018\_09:** nota PG/2023/256514 del 24 marzo 2023 - Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

**E1059\_018\_10:** nota prot. n. 4441-P del 24 marzo 2023 - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

**E1059\_018\_11:** nota PG/2023/260720 del 27 marzo 2023 - Direzione Municipalità 3

**E1059\_018\_12:** nota PG/2023/ 262838 del 27 marzo 2023 – Riscontro Area Patrimonio

Sottoscritto digitalmente da  
*La Dirigente*  
*arch. Paola Cerotto*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Area Trasformazione del territorio

Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

PG/2023/155810 del 22 febbraio 2023

Alla Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
c.a. Direttore Generale, arch. M.V. Izzo e arch. E. Valente  
[dg-abap@cultura.gov.it](mailto:dg-abap@cultura.gov.it)  
[dg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap@pec.cultura.gov.it)

Alla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di  
Ripresa e Resilienza  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Ai seguenti Servizi del Comune di Napoli:  
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale  
Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES  
Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS  
Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche  
Servizio Ciclo Integrato delle Acque  
Servizio Demanio e Patrimonio  
Servizio Tecnico Patrimonio  
Direzione Municipalità 3  
Direzione Municipalità 4

p.c.  
Ministero della Cultura  
Segretariato Generale - Servizio V - Contratti e attuazione  
programmi  
[sg.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:sg.servizio5@pec.cultura.gov.it)

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il  
Comune di Napoli  
[sabap-na@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na@pec.cultura.gov.it)

Al Sindaco del Comune di Napoli  
Al Vice sindaco e Assessore all'Urbanistica  
Al capo di Gabinetto

Oggetto: Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021.  
Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001

#### Premesso che:e

- con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano Nazionale per gli Investimenti



Area trasformazione del territorio

Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956080/7958213 fax +39 081 7958211

[citta.storica@comune.napoli.it](mailto:citta.storica@comune.napoli.it) - [valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it](mailto:valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it)

CODICE E-GRAMMATA 36.2.0.0.0



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Area Trasformazione del territorio

### Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

- Complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 59 del 2021, prevede che “agli interventi ricompresi nel Piano [...] si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”.
  - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 ottobre 2021, su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stata disposta la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge n. 59 del 2021, per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
  - tra gli interventi ammessi a finanziamento figura l'intervento n. 14 “Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano di Piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour” – CUP B65F21000900001 dell'importo complessivo di 100 milioni di euro, incluso nell'Allegato 1 del citato DPCM dell'8 ottobre 2021, per la cui attuazione è stato individuato il Comune di Napoli;
  - per l'attuazione del citato intervento è stato sottoscritto il 28 dicembre 2021 apposito Disciplinare tra il Ministero della Cultura, titolare del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Comune di Napoli e successivamente in data 17 giugno 2022 l'Addendum a detto Disciplinare.

#### Dato atto che:

- il comma 5 dell'art. 48 del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021, stabilisce che sia ammesso l'affidamento “di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica” (PFTE);
- gli interventi oggetto del presente atto sono tra quelli per i quali è legittimato l'affidamento della progettazione e l'esecuzione dei relativi lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- il comma 7 del succitato articolo 48 stabilisce che, in deroga al Codice dei contratti, il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici è necessario esclusivamente sui progetti di fattibilità tecnica ed economica di lavori pubblici di competenza statale, o comunque finanziati per almeno il cinquanta per cento dallo Stato, di importo pari o superiore ai cento milioni di euro;
- considerato che a fronte dell'importo complessivo dell'intervento la somma stimata per lavori risulta inferiore alla soglia di cui al punto precedente, si prescinde dall'acquisizione del parere di cui all'articolo 215, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

#### Rilevato che:

- con Disposizione dirigenziale del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO n. 5 del 1° aprile 2022 e successive integrazioni, è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento e costituito il gruppo di lavoro, composto da dipendenti dell'Amministrazione comunale;
- il suddetto gruppo di lavoro, con il supporto dei soggetti esterni incaricati, ha predisposto il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (di seguito P.F.T.E.);
- al fine dell'attivazione dell'accordo quadro per l'affidamento di lavori in appalto integrato, il P.F.T.E. ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021, deve essere pertanto convocata la Conferenza di Servizio Preliminare di cui all'art. 14, comma 3, della legge 241/90, con funzione di indirizzo per la redazione delle successive fasi di progettazione e finalizzata a stabilire le condizioni per ottenere “i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati”.

**Dato atto** che, essendo prevista la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che, per questa ragione, la conferenza di servizi si dovrà esprimere sul progetto per i profili di fattibilità tecnica ed economica,



Area di trasformazione del territorio

Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956080/7958213 fax +39 081 7958211

[citta.storica@comune.napoli.it](mailto:citta.storica@comune.napoli.it) [valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it](mailto:valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it)

CODICE E-GRAMMATA 36.2.0.0.0





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Area Trasformazione del territorio

Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*

al fine di indicare le condizioni per ottenere, sui successivi livelli progettuali, le intese, i pareri, le concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

**Richiamato** l'art. 14, c.3 della L. 241/90, che prevede lo svolgimento della Conferenza di Servizi Preliminare secondo le modalità fissate dall'art.14-bis (in forma semplificata ed in modalità asincrona), anche abbreviando i termini per il suo svolgimento.

## INDICE

la Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L. 241/1990 s.m.i, con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona *ex art. 14-bis* della legge medesima, invitando a parteciparvi le Amministrazioni e i servizi coinvolti.

Poiché l'intervento proposto prevede la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, la Conferenza di servizi si dovrà esprimere sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sui successivi livelli progettuali, le intese, i pareri, le autorizzazioni, nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

**OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:** Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento denominato: *“Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour”* - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001

A tal fine vengono resi disponibili gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di seguito indicati:

- Relazione generale
- Relazione tecnica
- Relazione tecnica: allegati
- Relazione di sostenibilità dell'opera e strategia impiantistica
- Elaborati grafici: inquadramento generale
- Elaborati grafici: stato dei luoghi e di consistenza delle opere esistenti
- Elaborati grafici delle opere: linee guida per la progettazione architettonica
- Elaborati grafici delle opere: materiali, tecniche costruttive, forme di degrado, dissesti e interventi di restauro
- Capitolato speciale d'appalto
- Cronoprogramma
- Piano di sicurezza e di coordinamento
- Piano preliminare di manutenzione

È possibile visionare e scaricare detta documentazione accedendo al seguente link:

[https://t.ly/N\\_7C](https://t.ly/N_7C)

e inserendo le seguenti credenziali:

username: *valorizzazione.albergo*

password: *W9Hs#oud*

**Entro 8 giorni** dalla ricezione della presente le Amministrazioni e i Servizi coinvolti possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della L. 241/90, integrazioni documentali e/o chiarimenti.



Area *Trasformazione del territorio*

Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*

largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956080/7958213 fax +39 081 7958211

[citta.storica@comune.napoli.it](mailto:citta.storica@comune.napoli.it) - [valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it](mailto:valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it)

CODICE E-GRAMMATA 36.2.0.0.0



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Area Trasformazione del territorio

**Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO**

**Entro 45 giorni** dalla ricezione della presente le Amministrazioni e i Servizi coinvolti devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi preliminare indetta e sulla base della documentazione prodotta.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento ai seguenti riferimenti:

tel. 081 79 58932

*nicola.masella@comune.napoli.it*

*cittastorica@comune.napoli.it*

*valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it*

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

ing. Nicola Masella



**Area Patrimonio**

Servizio Demanio e Patrimonio

U.O. Tutela del Patrimonio Immobiliare

**PG/2023/196506**

**Napoli, li 06/03/2023**

**A: Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO**  
*c.a. RUP ing. Nicola Masella*

e p.c. a: Capo di Gabinetto  
Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio  
Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale  
Servizio Tecnico Patrimonio

**Oggetto: Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021. Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001 (Riscontro nota PG/2023/155810 del 22/02/2023)**

In esito a quanto richiesto da codesto Servizio con nota G/2023/155810 del 22/02/2023, in riferimento all'immobile in oggetto di proprietà del Comune di Napoli, annotato nell'inventario dei beni immobiliari dell'Ente con codice edificio nr. ED90009201, e così identificato catastalmente:

- NCEU Napoli sez. SCA foglio 21 particella 376
- NCT Napoli foglio 56 particella 325

previo esame della documentazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica resa disponibile al link [https://t.ly/N\\_7C](https://t.ly/N_7C) e consistente nei seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Relazione tecnica
- Relazione tecnica: allegati
- Relazione di sostenibilità dell'opera e strategia impiantistica
- Elaborati grafici: inquadramento generale
- Elaborati grafici: stato dei luoghi e di consistenza delle opere esistenti
- Elaborati grafici delle opere: linee guida per la progettazione architettonica
- Elaborati grafici delle opere: materiali, tecniche costruttive, forme di degrado, dissesti e interventi di restauro
- Capitolato speciale d'appalto
- Cronoprogramma
- Piano di sicurezza e di coordinamento
- Piano preliminare di manutenzione

si rappresenta che, a tale livello progettuale, non si riscontrano elementi su cui il Servizio scrivente possa esprimere pareri e/o condizioni di competenza, riservandosi di renderli in maniera puntuale quando verrà reso disponibile la documentazione relativa alle successive fasi di approfondimento progettuale.

Ad ogni buon conto, preliminarmente, si coglie l'occasione per rimarcare che, come specificato al punto 2.4 della Relazione Generale, il complesso del Real Albergo dei Poveri è tutelato ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 che dispone che i beni culturali di proprietà pubblica che siano opera di autori non più viventi e la cui esecuzione risalga a oltre settanta anni, sono sottoposti "ope legis" alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte II, fino a che non sia stata effettuata la procedura di verifica dell'interesse culturale. Pertanto, vista l'importanza dal punto di vista patrimoniale che risiede nell'accertamento dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico del bene, anche al fine di successivi ed ulteriori percorsi di valorizzazione del complesso che l'Ente intenderà mettere in atto, si ritiene che la Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio da codesto Servizio, possa essere la sede adeguata per dare avvio al procedimento per la V.I.C. del Real Albergo dei Poveri (ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio"), visto il coinvolgimento e la partecipazione dei competenti Organi del Ministero della Cultura alle attività del tavolo comune.

Allegato: PG.2023.155810\_CdS\_RAP

L'Istruttore Direttivo Architetto  
Raffaele Di Vaio

**Il Dirigente**  
**Dott.ssa Tiziana Di Bonito\***

*(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



Area Programmazione della mobilità

PG/2023/197697 del 7 marzo 2023

Al Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

e p.c.

All'Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità e Protezione civile

Oggetto: progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento denominato *Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real albergo dei poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour* - conferenza di servizi preliminare, convocata ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-*bis* della legge 241/1990, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché dell'art. 48, comma 5, del d.l. 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021 – parere di competenza

Con riferimento alla nota n. 155810 del 22 febbraio 2023 con cui codesto Servizio ha indetto, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, la conferenza di servizi preliminare di cui all'art. 14, comma 3 e 14-*bis* della legge 241/1990 e dell'art. 48, comma 5 del d.l. 77/2021, al fine di individuare le condizioni per ottenere, sui successivi livelli progettuali, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede essenzialmente la riqualificazione dello storico edificio del *Real albergo dei poveri* attraverso una serie di interventi che, partendo dalla messa in sicurezza della fabbrica e dall'arresto dei fenomeni di degrado in atto, si estendono a una più ampia rigenerazione che, nel puntare a garantire la massima permeabilità e porosità della fabbrica e ad aprire il più possibile l'edificio alla città, coinvolge anche l'antistante area di piazza Carlo III.

Si rileva, infatti, sebbene ciò non emerga con chiarezza dagli elaborati descrittivi ma esclusivamente dall'elaborato denominato *Elaborati grafici delle opere linee guida per la progettazione architettonica*, che il progetto prevede, accanto agli interventi sul corpo di fabbrica del *Real albergo dei poveri*, anche un intervento di riconfigurazione della piazza Carlo III, che prevede il ricongiungimento della stessa al fabbricato al fine di offrire un ampio spazio urbano pedonale antistante lo scalone monumentale di accesso allo stesso con conseguente riorganizzazione della circolazione veicolare.

Lo scrivente Servizio, in relazione alle proprie competenze, ha provveduto a verificare la coerenza del progetto con i seguenti strumenti di pianificazione dei trasporti approvati o *in itinere*:

- *Piano comunale dei trasporti*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazioni nn. 90 e 91 del 18 marzo 1997;
- *Programma urbano dei parcheggi*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 283 del 3 agosto 1999 e dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 7495 del 16 novembre 1999;



- *Piano della rete stradale primaria*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 244 del 18 luglio 2002;
  - *Piano delle 100 stazioni*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 18 dicembre 2006;
  - *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)*, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 415 del 13 agosto 2021;
- nonché con progetti approvati e/o *in itinere*.

In particolare, come riportato anche negli elaborati progettuali, la piazza Carlo III è interessata, nelle previsioni del *PUMS*, che a tal proposito conferma quanto già previsto nel precedente *Piano delle 100 stazioni*, dalla realizzazione di una stazione afferente alla cosiddetta *linea metropolitana 10*, che collega la stazione dell'Alta velocità di Afragola e il centro cittadino, assicurando in più punti la possibilità dell'interscambio con la rete metropolitana urbana. Tale linea, nel rispondere alla necessità di garantire il collegamento della stazione di Afragola con il capoluogo, costituisce anche occasione per servire in maniera adeguata alcune delle aree più densamente abitate del territorio cittadino, come quella gravitante intorno a piazza Carlo III, a oggi di fatto escluse dal sistema del trasporto pubblico su ferro. A tale necessità rispondono le scelte localizzative sancite dagli strumenti di pianificazione dei trasporti per la realizzazione delle nuove stazioni che, insieme a quelle già esistenti, andranno a configurare il sistema metropolitano nello scenario definitivo.

Tanto premesso, si segnala che è stato avviato dalla Regione Campania il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato *Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III*. Tale progetto riguarda la tratta della linea metropolitana 10 di collegamento tra Afragola e piazza Carlo III (cosiddetto *tracciato fondamentale*), lungo la quale sono previste 10 stazioni, tra cui quella denominata *Carlo III*, in linea con le previsioni del *Piano delle 100 stazioni* e del *PUMS* del Comune di Napoli. Il progetto, inoltre, con riferimento alla sistemazione superficiale di piazza Carlo III, propone una diversa configurazione della viabilità e una diversa organizzazione dei flussi di traffico.

Vista la configurazione delle aree esterne ipotizzata nel progetto in esame per anettere gli spazi pedonali di piazza Carlo III alla fabbrica del *Real albergo dei poveri* e considerato che la stessa determina una diversa configurazione della viabilità e, di conseguenza, una diversa organizzazione dei flussi di traffico, rispetto sia allo stato di fatto che al progetto della linea metropolitana 10, si ritiene necessario che le successive fasi progettuali approfondiscano tale aspetto e tengano opportunamente conto del progetto regionale *in itinere*. Si ritiene altresì necessario che la nuova sistemazione proposta venga supportata da idonei studi di traffico.

Nelle future fasi progettuali andrà altresì affrontato il tema della mobilità dolce, atteso che sull'asse via Foria-piazza Carlo III si è ipotizzata la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, di connessione, attraverso via Arenaccia-corso Novara, con il nodo *Garibaldi*.

Il funzionario P.O.  
arch. Anna Rita Affortunato

Il responsabile d'Area  
arch. Ignazio Leone



COMUNE DI NAPOLI  
Area Ambiente  
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

PG/2023/205801 del 8 marzo 2023

Al Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*

e p.c.

Al *Vice sindaco e Assessore all'Urbanistica*

**Oggetto:** Conferenza di Servizi preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021. Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: “*Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour*” - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001. **Trasmissione parere.**

In relazione all'oggetto e a seguito di convocazione della Conferenza dei Servizi indetta da codesto servizio con nota PG/155810 del 22.02.2023, si relaziona per quanto di competenza.

L'intervento consiste nel restauro, consolidamento, rigenerazione e rifunzionalizzazione dell'Albergo dei Poveri, edificio settecentesco di imponenti dimensioni, pari a 103.000 mq di superficie utile per un volume complessivo di 750.000 mc.

Il progetto prevede la suddivisione della fabbrica in corpi autonomi, in particolare sono stati individuati 10 blocchi morfologici (corrispondenti ai bracci dell'edificio che circondano i cortili) e 6 nuclei di collegamento verticali. Tanto premesso, visionati gli elaborati progettuali, si precisa quanto segue.

Relativamente agli aspetti di **contenimento dei consumi energetici in edilizia e alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili**, di cui ai D.lgs. 192/2005, D.lgs. 28/2011, decreti interministeriali 26 giugno 2015, tra gli interventi disciplinati dal decreto ministeriale del 26 giugno 2015 “*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*” possono essere ipotizzabili nel caso di specie:

1. ristrutturazione importante di primo livello intervento che interessa gli elementi e le componenti che costituiscono l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 50% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, con ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione;
2. ristrutturazione importante di secondo livello intervento che interessa gli elementi e le componenti che costituiscono l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 25% della



Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, eventualmente con ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione;

3. riqualificazione energetica intervento che interessa gli elementi e le componenti che costituiscono l'involucro edilizio con un'incidenza inferiore al 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio e/o ristrutturazione/sostituzione dell'impianto di climatizzazione.

Al fine dell'esatta rubricazione degli interventi è necessario procedere, per i vari blocchi/nuclei indipendentemente climatizzati, alla determinazione della soglia di incidenza, considerando unicamente gli elementi edilizi opachi e trasparenti (pareti verticali, solai contro terra, tetti e coperture, etc.) che delimitano il volume climatizzato dall'ambiente esterno e da ambienti non climatizzati. Ad ogni buon fine si ricorda che per superficie disperdente lorda si intende la superficie che delimita verso l'esterno, ovvero verso ambienti a temperatura non controllata, il volume lordo climatizzato dell'edificio.

Si precisa inoltre che, ai sensi del combinato disposto dal D.Lgs. 28/2011 e D.Lgs. 199/2021, nel caso di ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro per blocchi/nuclei indipendentemente climatizzati aventi superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati, è previsto l'obbligo di coprire tramite energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili il 65% dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria e il 65% dei consumi globali previsti per acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento.

Tutto quanto sopra fermo restando che ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 3bis del d.lgs. 192/2005, gli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono esclusi dall'applicazione della normativa su riportata nel caso in cui, previo giudizio della competente Soprintendenza, il rispetto delle prescrizioni implichi un'alterazione sostanziale del loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai profili storici e artistici del manufatto di cui si tratta.

Relativamente agli **aspetti acustici**, considerato che l'immobile sarà adibito a molteplici funzioni ricettive, compresi ad usi temporanei, nelle successive fasi progettuali dovrà essere redatta una relazione sui requisiti acustici passivi, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997 *Determinazione dei requisiti acustici degli edifici* con la verifica dei valori prestazionali previsti dalle norme UNI di settore.

Come previsto dai *Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi* di cui al decreto del Ministero della Transizione ecologica del 23 giugno 2022, per gli altri interventi su edifici esistenti, va assicurato il miglioramento dei requisiti acustici passivi preesistenti e, laddove esistano vincoli architettonici, come nel caso di specie, che precludano la realizzazione di soluzioni per il miglioramento dei requisiti acustici passivi, o in caso di impossibilità tecnica ad apportare un miglioramento dei requisiti acustici esistenti degli elementi tecnici coinvolti, l'eventuale impraticabilità di interventi di





COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

miglioramento del comfort acustico dovrà essere dimostrato come previsto al paragrafo 2.4.11 dei citati CAM di cui al decreto del 23 giugno 2022.

Pertanto, nella successiva fase progettuale, la relazione CAM dovrà contenere una relazione acustica di calcolo previsionale redatta da un tecnico competente in acustica secondo le norme tecniche vigenti; in fase di verifica finale della conformità dovrà essere prodotta una relazione di collaudo basata su misure acustiche in opera eseguite da un tecnico competente in acustica.

Il funzionario P.O.  
arch. Giuliana Vespere

Il dirigente  
arch. Emilia G. Trifiletti



**MUNICIPALITA' 4**  
**San Lorenzo-Vicaria-Poggioreale-Z.I.**

**Direzione**

**PG/2023/210171 del 09/03/2023**

**Area Trasformazione del Territorio**  
**Servizio valorizzazione della città storica – Sito UNESCO**  
**36-2-0-0-0**

**Oggetto:** Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021. Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001

in riscontro alla nota PG/2023/155810 del 22/02/2023, si comunica che questa Direzione,  
**visti**  
gli atti ed elaborati tecnici di cui all'intervento in oggetto;  
gli atti d'ufficio;

comunica il **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour"

**si precisa** che con nota PG/2023/33474 del 13/01/2023 questa Direzione ha trasmesso, al Servizio Verde della Città, il parere favorevole per la richiesta di affido delle aree destinate a verde pubblico site in P.zza Carlo III da parte del sig. Morra Ettore in qualità di Presidente dell'Associazione 100% Naples Projects & Crowdfunding.

Napoli 09/03/2023

Per il Direttore  
Funz. Arch.  
Massimo Mallardo

COMUNE DI NAPOLI  
Area Infrastrutture  
Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche

POSTA IN USCITA

Prot. n. PG/2023/212623

del 10/03/2023

Al Servizio Valorizzazione della Città Storica -  
Sito UNESCO

cod. 36.2.0.0.0

E, p.c. alla Edison Next Government

pec: [governamenti@luminazione@pec.edison.it](mailto:governamenti@luminazione@pec.edison.it)

**Oggetto:** Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021.  
Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP:B65F21000900001.  
Parere di competenza

Si fa seguito alla nota PG/2023/155810 del 22/03/2023, con la quale è stata indetta la Servizi Preliminare con funzione di indirizzo per la redazione delle successive fasi di progettazione e finalizzata a stabilire le condizioni per ottenere "i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati" sul progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour", e nel merito, per quanto attiene agli aspetti di competenza di questo Servizio, si osserva preliminarmente che dai grafici si evince una *riconfigurazione della Piazza Carlo III e della circolazione veicolare al fine di offrire un ampio spazio urbano alberato di fronte allo scalone monumentale di accesso.*

Tanto premesso, si esprime parere favorevole al progetto con le prescrizioni di seguito elencate, che dovranno essere ottemperate nell'ambito della redazione dei successivi livelli progettuali:

- approfondire le interferenza con l'attuale impianto di pubblica illuminazione esistente, prevedendone l'eventuale delocalizzazione; in tale ultimo caso dovrà essere prodotta apposita verifica illuminotecnica volta a dimostrare che la modifica dell'impianto, ovvero lo spostamento del/dei sostegno/i, non comporti variazioni delle prestazioni illuminotecniche. Ai fini della suddetta verifica le caratteristiche dei corpi illuminanti potranno essere richieste al Gestore dell'impianto Rti Edison Next Government - Elettrovit Srl, che legge per conoscenza, nella qualità di esecutore degli interventi di efficientamento energetico dell'impianto pubblico. In allegato si trasmettono, per quanto applicabili, le Indicazioni operative relative alla realizzazione di nuove porzioni di impianto pubblico.

COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture

Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche

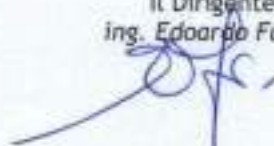
- siano adeguatamente valutate le eventuali interferenze dei sottoservizi eventualmente presenti;
- sia verificato che l'intervento non alteri o pregiudichi l'attuale sistema di captazione delle acque meteoriche della sede stradale, ovvero si prevedano le necessarie opere integrative per garantire il corretto smaltimento delle acque;
- la riqualificazione della Piazza avvenga nel rispetto delle norme di settore, per quanto applicabili, per le quali, di seguito, si riporta un elenco esemplificativo e non esaustivo:
  - D.M. n. 236 del 14.06.1989 e ss. mm. e ii.;
  - normativa C.N.R. - "CATALOGO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI";
  - D.P.R. n. 503/96 del 14/07/1996 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
  - D.M. n. 6792 del 05.11.2001 - "NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE STRADE" e ss. mm. e ii.;
  - D.M. 19 aprile 2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;
  - normativa UNI EN 13201:2016 "Illuminazione stradale - Parte 2: Requisiti prestazionali - Parte 3: Calcolo delle prestazioni - Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche", UNI 11248:2016 "Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche";
  - Legge Regionale n. 12/2002 "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici";
  - Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 27 settembre 2017;
  - Il Regolamento Viario del Comune di Napoli (D.C.C. n.210/2001).

Si specifica, sin d'ora, che, per quanto attiene il probabile spostamento degli esistenti punti luce, si dovrà prevedere la realizzazione delle opere civili ed elettriche necessarie allo spostamento dei sostegni stessi; nello specifico dovranno essere dimensionati e realizzati nuovi blocchi di fondazione, nel rispetto delle normative di settore, realizzati nuovi pozzetti e le necessarie opere elettriche. Inoltre, al fine di evitare successivi rimaneggiamenti per esigenze connesse ai sottoservizi, si chiede di predisporre una doppia canalizzazione di diametro 110 mm intervallata da pozzetti di ispezione ad interdistanza di circa 25 m per le future esigenze.

Si precisa, infine, che il presente parere è rilasciato per quanto di precipua competenza di questo Servizio, pertanto, la sua efficacia è subordinata, comunque, ad ogni altra concessione, autorizzazione, permesso, parere o nulla osta che l'istante sia tenuto a richiedere ad altri Servizi di questo Ente, altri Enti o Amministrazione in base alle normative vigenti, la cui assenza rende il presente inefficace.

DL

Il Dirigente  
ing. Edoardo Fusco





**Area Infrastrutture**  
**Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche**

*PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVE PORZIONI  
E RIQUALIFICAZIONE DI PORZIONI ESISTENTI  
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CITTADINO:  
INDIRIZZI E PRESCRIZIONI OPERATIVE*

Il progetto delle nuove porzioni dell'impianto di pubblica illuminazione o di riqualificazione di quelle esistenti, dovrà essere redatto in conformità alla normativa vigente in materia, in particolare:

- Normative europee UNI EN 13201:2016 “Illuminazione stradale – Parte 2: Requisiti prestazionali – Parte 3: Calcolo delle prestazioni – Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche”;
- UNI 11248:2016 “Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche”;
- Legge Regionale n. 12/2002 “Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici”.

Il progetto, comprendente relazione descrittiva, planimetria indicativa con posizionamento punti luce, schemi unifilari, sezioni rappresentative stato di fatto e di progetto e calcolo illuminotecnico, dovrà essere sottoposto all'esame del servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica.

Di seguito si riportano le prescrizioni esecutive di dettaglio:

- il cavidotto per alloggio cavi deve essere costituito da almeno due tubazioni isolanti (rigida in PVC da diametro 110 mm), di cui una utilizzata dalle linee in questione ed una vuota e protetta contro le occlusioni per future eventuali esigenze. Le tubazioni devono essere disposte ad una profondità di almeno 0.80 m, opportunamente protette e segnalate da mattoni rossi, in misura di n. 8 per ml, o da nastro riportante l'indicazione “illuminazione pubblica”. In attraversamento di carreggiata o in caso di mancanza di idonea profondità di posa delle tubazioni devono essere utilizzate tubazioni di acciaio;
- la linea di terra deve essere costituita da treccia di rame nuda da 35mmq o da treccia di acciaio da 50 mmq, e deve essere posata direttamente nel terreno alla stessa profondità del cavidotto;
- i pozzetti devono avere, in pianta, luce netta non inferiore a 0.70x0.70m. Nei pozzetti devono, inoltre, essere posizionati idonei paletti dispersori (1 paletto in ogni pozzetto collegato alla linea di terra);
- i chiusini in ghisa devono essere di idonea resistenza e portanza e dotati di logo del Comune di Napoli riportante l'indicazione “illuminazione pubblica”;
- per le porzioni di impianto in serie gli alimentatori in muffola di alluminio, aventi caratteristiche compatibili col tipo di lampada/apparecchiatura installata, devono essere dotati di morsetto di allacciamento cavi, per circuiti in serie, con tensione di esercizio 5kV, grado di protezione IP 67 certificato, per installazione sotterranea e all'aperto;
- i plinti devono avere dimensioni idonee secondo le indicazioni di calcolo fornite dal progettista. E' cura dello stesso progettista valutare l'iter da seguire ai fini del rispetto del DM 14/01/18 e della L.R. 9/83. Il foro di attesa per l'alloggiamento del palo deve essere non inferiore a 25 cm, e comunque almeno pari al diametro di base del palo maggiorato di 10 cm per garantire la corretta installazione del palo;
- le tubazioni di raccordo tra i pozzetti e i pali devono essere isolate corrugate da 80 mm di diametro;
- per porzioni di impianto in serie i cavi devono essere del tipo RG7H1R unipolare 1x10 mmq o 1x16 mmq, salvo diversa indicazione del progettista, per energia in media tensione, non propagante incendio, ridotta emissione di sostanze e gas corrosivi, fumi opachi e gas tossici, isolato con base di gomma epr ad alto modulo, per tensione da 6kv, con marcatura metrica progressiva. Per porzioni di impianto in derivazione i cavi devono essere del tipo flessibile FG7OR per energia in bassa tensione, non propagante incendio, isolato con base di gomma hepr ad alto modulo, per tensione da 0,6 a 1 kv, con marcatura metrica progressiva, di sezione adeguata secondo le indicazioni di calcolo;

- i pali di acciaio zincato, tronco-conici o rastremati, devono essere di adeguato spessore e dalla geometria semplice, privi di facili appigli ed ogni apertura di sorta, allo scopo di evitare improprie installazioni e/o manomissioni che possano creare condizioni di pericolo, e dotati di manicotto di rinforzo di lunghezza 400 mm in acciaio saldato alla sezione di incastro del palo. I pali devono essere dotati di marcatura CE e di certificazione di conformità alla UNI EN 40 rilasciata da un organismo notificato ai sensi della vigente normativa europea. I pali devono essere dotati di targhetta metallica di identificazione dell'anno di costruzione fissata con rivetti. I pali devono essere ricavati dalla laminazione a caldo di tubi di acciaio normalizzato ERW S275 JR UNI-EN 10025. La zincatura a caldo deve essere ottenuta da processo di immersione conforme alla normativa UNI EN ISO 1461. Il processo di verniciatura a polvere deve essere ottenuto previo trattamento del palo con sostanze a base di soluzioni acquose, risciacquo, asciugatura con aria calda e applicazione di polveri del tipo poliesteri, processo di polimerizzazione per cottura in forno ad aria calda, senza difetti superficiali. Il colore dei pali deve essere, salvo diverso concordamento, verde muschio RAL 6005;
- le armature per illuminazione stradale devono essere, salvo diversa indicazione, del tipo a LED dotate di corpo e copertura in alluminio pressofuso, con verniciatura a polveri epossidiche. Resistente ai raggi UV e agli agenti atmosferici. Grado di protezione IP 66, isolamento classe I. Potenza e fotometria adeguate all'installazione secondo le indicazioni del calcolo illuminotecnico. Resa cromatica 75 - colore luce tra 3000 - 4000K. Il corpo illuminante deve essere provvisto di certificazione ENEC rilasciata da un organismo notificato e dotato di marchio CE di conformità del prodotto alle direttive della Comunità Europea. Le prestazioni dei corpi illuminanti dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Ministero dell'Ambiente n. 27 settembre 2017 avente ad oggetto i criteri ambientali minimi per l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica. Per le ulteriori indicazioni in merito ai corpi illuminanti a led per impianto serie, si allega la scheda con le specifiche tecniche di dettaglio.

L'impianto dovrà essere realizzato in classe di isolamento I. L'impresa esecutrice ad ultimazione lavori dovrà fornire agli uffici dell'Amministrazione, sia in formato elettronico che cartaceo, gli elaborati as-built (anche in formato dwg per facilitare l'aggiornamento della consistenza) con indicazione del posizionamento della canalizzazioni e delle caratteristiche di tutti i componenti installati, le relative schede tecniche e manuali d'uso e manutenzione, relazione tecnica contenente tra l'altro la descrizione dell'impianto e l'indicazione della potenza complessiva installata, le eventuali misurazioni illuminotecniche, i risultati delle prove di isolamento e continuità con relative schede ove necessarie, il certificato di regolare esecuzione e conformità dell'impianto alla normativa vigente, il certificato di collaudo ovvero, qualora sussistano le condizioni per la consegna anticipata, i documenti di cui all'art. 230 del d.P.R. 207/2010. Qualora sia previsto l'impiego di componenti (in particolare pali e corpi illuminanti) di tipologie diverse da quelle sopra indicate ovvero diverse da quelle di uso corrente per l'impianto cittadino, dovrà essere inoltre consegnata una scorta di magazzino del 10% per le esigenze connesse alla gestione dell'impianto. Per le nuove porzioni di impianto in derivazione dovrà essere attivata, a cura dell'impresa esecutrice, la nuova fornitura in bassa tensione dedicata, che sarà volturata al Comune di Napoli all'atto della consegna ufficiale.

Il Gestore del servizio pubblica illuminazione, sulla base della documentazione presentata, procederà all'esecuzione delle verifiche di rito. Solo ad esito positivo delle suddette verifiche le nuove porzioni di impianto saranno prese in carico dal Gestore del servizio e gestite e condotte per conto dell'Amministrazione.

**SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHI ILLUMINANTI LED PER IMPIANTI SERIE**

Specifiche parametri qualitativi, funzionali e normativi minimi richiesti per apparecchi illuminanti a led da impiegarsi su impianti con alimentazione in serie.

SPECIFICHE TECNICHE MINIME DI PRODOTTO COMUNI A TUTTI GLI APPARECCHI ILLUMINANTI PER IMPIANTI SERIE		TIPO APPARECCHIO			
		Stradale	Arredo Urbano	Proiettori per uso gallerie	Artistici - Moduli Retrofit
Apparecchio	Materiale (Attacco-Dissipatore-Telaio-Copertura)	Alluminio pressofuso UNI EN 1706			/
	Classe di Isolamento	Classe I (a richiesta Classe II)			
	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 66 IK 07 Totale	IP 65 IK 07 Totale	/	
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatatura CE			
	Qualità prodotto	marcatatura ENEC-03 - IMQ			
	Tipi di installazione	Braccio o Testa palo	/	/	/
	Inclinazione	minima ± 15°	/	/	/
	Montaggio	Diam. 60mm ÷ 76mm			/
	Moduli LED	Gruppo ottico rimovibile in campo			/
	Cablaggio	Rimovibile in campo			/
	Vano alimentazione	Apribile senza uso di attrezzi			/
	Connessione elettrica	Sezionatore ad apparecchio aperto			/
Gruppo Ottico	Classificazione Fotometria CIE	Semi Cut-off		/	Semi Cut-off
	Classificazione Fotometria IES	Full cut-off		/	Full cut-off
	Classe di efficienza energetica UE 874/2012	≥ A			
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES LM80	L80 B10 = 70.000 h			
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES TM21	L80 TM21 = 100.000 h			
	Tasso di guasto del LED	CO = 60.000 h			
	Resa Cromatica	≥ 70 CRI			
	Temperatura di Colore	4.000° K (a richiesta da 3.000°K a 5.000°K)			
	Tolleranza del Colore iniziale	Compreso all'interno dell' Ellisse a 3 fasi di MacAdam			
Tolleranza del Colore nel tempo	Compreso all'interno dell' Ellisse a 5 fasi di MacAdam				
Alimentazione rete elettrica	Tipo Impianto	Impianti di illuminazione situati all'esterno con alimentazione serie CEI 64-7:2012			
	Corrente nominale primaria di impianto	20A			
	Frequenza nominale rete primaria di impianto	50 Hz			
	Valori di Corrente standard. di ingresso apparecchio illuminante	1A - 1,2A - 1,8A - 3A - 4,6A			
Gruppo di alimentazione	Alimentatore elettrico	Gruppo rettificatore per lampade Led - impianti serie integrato in apparecchio illuminante			
	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 67			
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatatura CE			
Norme di riferimento	Generali	CEI EN 62471 sicurezza fotobiologica RGO (classe di rischio esente)			Max RG1 con indicazione limitazioni
		CEI EN 60598-1			
		CEI EN 60598-2-3			
		CEI EN 55015			
		CEI EN 61000-3-2			
		CEI EN 61000-3-3			
		CEI EN 61547			
	IEC 62722-2-1				
	Misurazioni prestazioni illuminotecniche	CEI 127			
UNI EN 13032					
UNI 11356					
Garanzia Prodotto	Periodo di garanzia integrale prodotto	≥ 5 Anni			





**PG/2023/246071 del 21/03/2023**

A: Servizio Valorizzazione della Città Storica  
Sito UNESCO  
*c.a. RUP ing. Nicola Masella*

e p. c.: Capo di Gabinetto

Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi  
di Proprietà Comunale

Servizio Demanio e Patrimonio

**Oggetto: Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021. Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001 (rif. prot. PG/2023/155810 del 22/02/2023)**

In esito a quanto richiesto da codesto Servizio con nota PG/2023/155810 del 22/02/2023, in riferimento all'immobile in oggetto di proprietà del Comune di Napoli, considerata la fase progettuale in esame non è possibile valutare specifici aspetti di competenza. Tuttavia, per quanto di propria competenza, a supporto della fase progettuale e delle successive si ritiene opportuno evidenziare la necessità di prevedere apposto elaborato con la stima dei costi di manutenzione e gestione annuale dell'opera che ricadranno presumibilmente a carico dell'Ente. Si chiede pertanto di trasmettere l'elaborato inerente la stima di tali costi agli uffici competenti affinché unitamente gli uffici Finanziari dell'ente si possa provvedere allo stanziamento delle relative somme nel bilancio di previsione a partire dall'annualità di ultimazione dell'opera.

Cordiali saluti

Allegati: nota PG/2023/155810 del 22/02/2023

*Sottoscritta digitalmente*  
**Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio**  
Ing. Vincenzo Brandi



COMUNE DI NAPOLI

**Area Patrimonio**

*Servizio Tecnico Patrimonio*

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*



Tipo Partenza  
Num. 0013365  
del 23/03/2023

Spett.le **COMUNE DI NAPOLI**  
**AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO**  
Servizio Valorizzazione della città storica – sito Unesco-  
[area.trasformazione.napoli.it](mailto:area.trasformazione.napoli.it)  
[valorizzazione.cittastorica@psc.comune.napoli.it](mailto:valorizzazione.cittastorica@psc.comune.napoli.it)

c.a. **RUP Ing. Nicola Masella**

p.c. **Ministero della Cultura**  
**Segretario Generale – Servizio V- Contratti e attuazione programmi**  
[sa.servizi@psc.cultura.gov.it](mailto:sa.servizi@psc.cultura.gov.it)

p.c. **Al Sindaco del Comune di Napoli**  
**Al Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica**  
**Al capo di Gabinetto**

**OGGETTO:** Conferenza di servizio preliminare, convocata d'ufficio ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art.48, comma5, del decreto – legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021. Esame del progetto di **Fattibilità Tecnica ed Economica** relativo all'intervento denominato: **Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour** – Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR CUP: B65F21000900001

Facendo seguito alla Vs. Nota PG/2023/155810 del 22/02/2023 relativa alla C.d.S. in oggetto e pervenuta in ABC in data 03/03/2023 prot. 10189 si rappresenta quanto segue.

ABC Napoli Azienda Speciale è Ente strumentale del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 114 del TUEL, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e Gestore del Servizio Idrico Integrato della Città di Napoli (Rete Acquedotto e Rete Fognatura pubblica) ai sensi della L.R. 15/2015 nell'ambito distrettuale Napoli Città dal 2015, in ultimo in virtù delle Deliberazioni n.52 e n.55 del 28/09/22 dell'Ente Idrico Campano, quindi Soggetto preposto ad esprimersi in relazione alla gestione, costruzione e alle interferenze con le infrastrutture esistenti di acquedotto e fognatura da quest'ultima gestite per espletare servizio pubblico essenziale e di rilevanza economica.

Dall'esame degli elaborati progettuali apparentemente non emergono interferenze con le reti gestite dalla scrivente Azienda.

Dai medesimi elaborati esaminati non si evincono relazioni di calcolo riguardanti eventuali richieste di:

- fabbricco idrico diverso dall'esistente;
- quantificazione delle portate nere da immettere nel sistema fognario pubblico diverse dalle esistenti;
- quantificazione delle portate bianche da immettere nel sistema fognario/collettori pluviali pubblici diversa da quelle attualmente previste ed autorizzate.

Ciò premesso, si prescrive l'integrazione degli elaborati grafici e relazionali esecutivi mancanti e descritti in precedenza qualora fossero presenti delle richieste idriche o immissioni in fogna di progetto diverse da quelle attualmente autorizzate, affinché la scrivente Azienda possa esprimere il giusto parere di competenza.

Inoltre, si rappresenta che bisognerà formalizzare l'eventuale richiesta di nuove immissioni in fogna alla scrivente Azienda per il rilascio del nulla osta relativo alle nuove immissioni nella rete esistente gestita da ABC, sia per le acque nere che per le acque bianche.

Si trasmettono in allegato gli stralci planimetrici della rete idrica e fognaria delle strade adiacenti al Real Albergo dei

AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NAPOLI



mail: [centro@abc.comune.napoli.it](mailto:centro@abc.comune.napoli.it)  
[segreteria@abc.comune.napoli.it](mailto:segreteria@abc.comune.napoli.it)  
[www.abc.napoli.it](http://www.abc.napoli.it)

P.IVA 07679350632  
Riz Napoli 548518  
Fondo di dotazione  
euro 59.373.044,00  
A-081 7818 198



Poveri. Si precisa che le indicazioni in esse contenute sono indicative e quindi sarà vostro onere rilevare la reale posizione delle reti indicate mediante indagini in campo (georadar- scavi, ecc.) per verificare eventuali interferenze con le vostre opere.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Progettazione e Metrèologie  
Ing. Massimo Arato

PROGETTAZIONE E PATRIMONIO

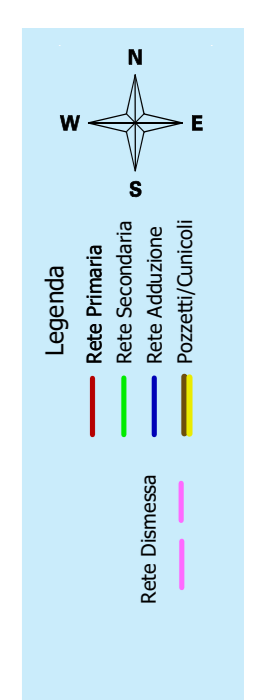
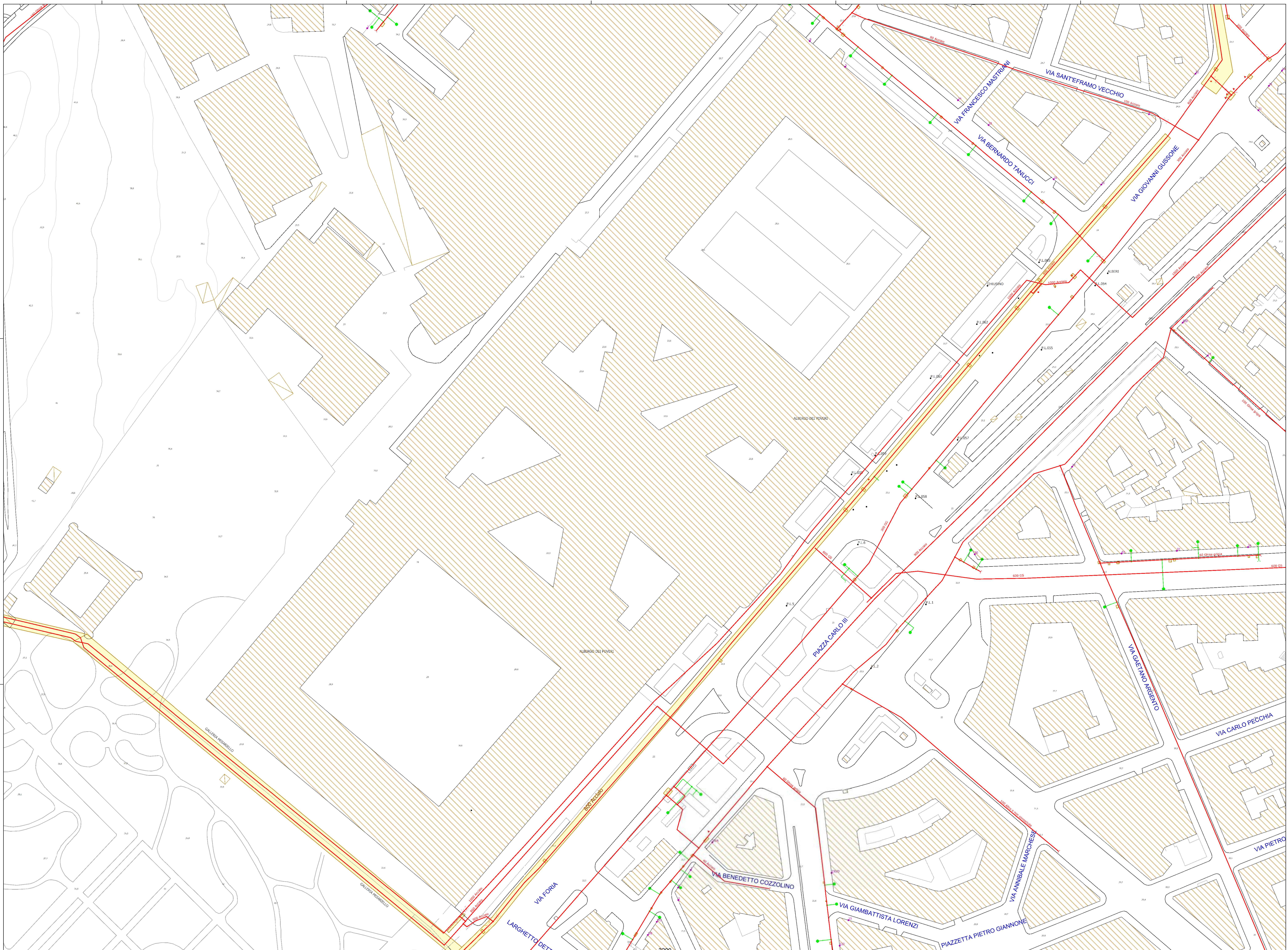
Ing. Andrea Sironelli

DIREZIONE TECNICA

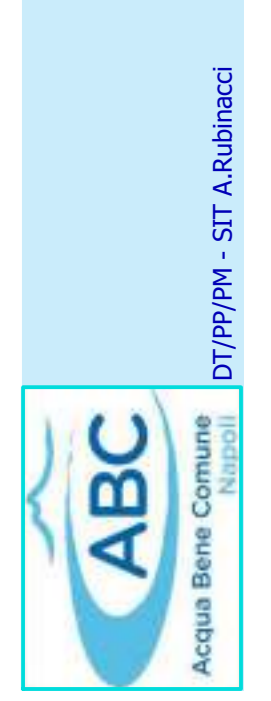
Ing. Francesco Spataro

Allegati: Stradao planimetrico rete idrica  
Stradao planimetrico rete fognaria



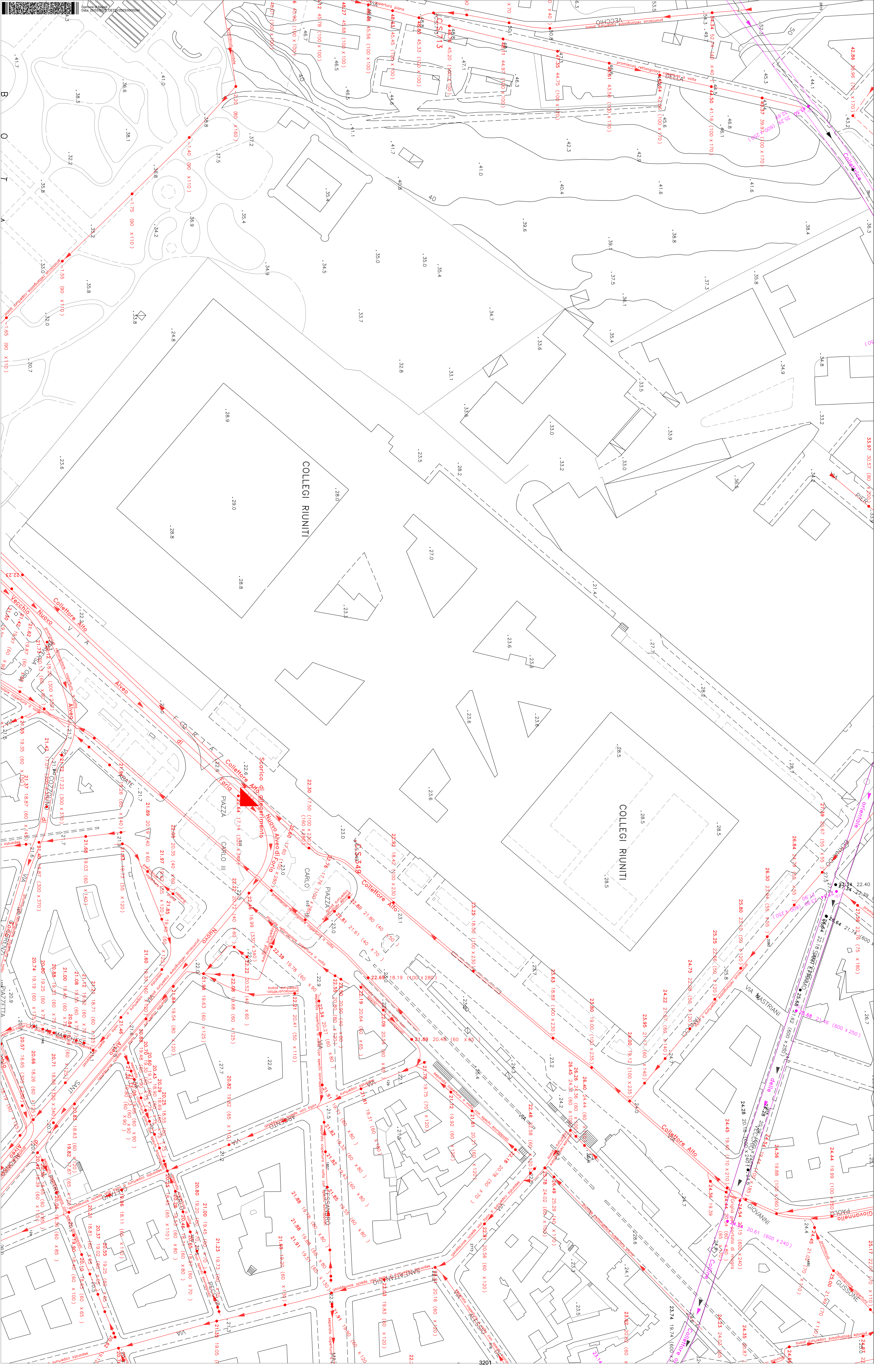


Scala 1: 500  
Real Albergo dei Poveri Piazza Carlo III  
Profondità: 0.80-1.80 dm; vari



# PLANIMETRIA RETE FOGNARIA SCALA 1:500

Cartografia allegata al Verbale di consegna finale sistema fognario\_Prof.Gen.ABC n. 14371 del 18\_04\_2019





**Area Urbanistica**

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

PG/2023/ 256514 del 24/03/2023

Al Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO

e p.c

Al Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica

**Oggetto:** Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021. Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001.

In riferimento alla nota PG/2023/155810 del 22 febbraio 2023 relativa alla richiesta di determinazioni da assumere nell'ambito della procedura di Conferenza di Servizi Preliminare in forma semplificata asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente al *Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour"*, si rileva che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 ottobre 2021, su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stata disposta la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge n. 59 del 2021, per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- tra gli interventi ammessi a finanziamento figura l'intervento n. 14 "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano di Piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" - CUP B65F21000900001 dell'importo complessivo di 100 milioni di euro, incluso nell'Allegato 1 del citato DPCM dell'8 ottobre 2021, per la cui attuazione è stato individuato il Comune di Napoli;
- per l'attuazione del citato intervento è stato sottoscritto il 28 dicembre 2021 apposito Disciplinare tra il Ministero della Cultura, titolare del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Comune di Napoli e successivamente in data 17 giugno 2022 l'Addendum a detto Disciplinare.

La nota PG/2023/155810 evidenzia che il comma 5 dell'art. 48 del DL 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021, stabilisce che sia ammesso l'affidamento "di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica" (PFTE) e che gli interventi oggetto della



## Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

conferenza di servizi rientrano tra quelli per i quali è legittimato l'affidamento della progettazione e l'esecuzione dei relativi lavori sulla base del PFTE.

Poiché l'intervento proposto prevede la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, viene richiesto che i soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi si esprimano sul PFTE al fine di indicare le condizioni per ottenere, sui successivi livelli progettuali, le intese, i pareri, le autorizzazioni, nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Pertanto, nel presente parere si approfondiscono gli aspetti di competenza del servizio scrivente fornendo, come richiesto, indicazioni per ottenere nelle fasi successive della progettazione gli atti di assenso necessari per l'approvazione del progetto.

Con nota PG/2023/218829 del 13 marzo 2023 codesto Servizio ha comunicato l'aggiornamento degli elaborati di progetto a seguito di richiesta di integrazioni effettuata dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nota MICMIC\_SS\_PNRR02/03/20230002961\_P, riscontrata con nota PG/2023/215173 del 10 marzo 2023.

Di interesse per lo scrivente Servizio sono gli elaborati:

*Relazione tecnica (Rev.)*, riportante al capitolo 6 un addendum contenente approfondimenti in merito alla caratterizzazione degli spazi esterni;

*Elaborati grafici delle opere - linee guida per la progettazione architettonica Rev.*, integrato con l'inserimento dei grafici A06 e A07 che riportano, per ogni blocco individuato, le funzioni supposte e le ipotesi distributive.

## Sintesi della proposta progettuale

Gli elaborati della proposta di PFTE sono stati resi disponibili mediante link indicato nella nota protocollo PG/2023/155810 del 22 febbraio 2023 ([https://t.ly/N\\_7C](https://t.ly/N_7C)) e successivamente aggiornati con comunicazione di cui alla nota PG/2023/218829 del 13 marzo 2023. In particolare, quelli consultati al fine del presente parere sono:

- Relazione generale;
- Relazione tecnica con allegati;
- Elaborati grafici: inquadramento generale;
- Elaborati grafici: stato dei luoghi e di consistenza delle opere esistenti;
- Elaborati grafici delle opere: linee guida per la progettazione architettonica;
- Elaborati grafici delle opere: materiali, tecniche costruttive, forme di degrado, dissesti e interventi di restauro;
- Relazione tecnica (Rev.);
- Elaborati grafici delle opere: linee guida per la progettazione architettonica (Rev.).

Dall'esame della documentazione inerente la proposta si rileva che il progetto individua le seguenti **Opere Linee Guida per la Progettazione Architettonica** (Cfr. *Elaborati Grafici delle Opere Linee Guida per la Progettazione Architettonica Rev.*, *Relazione Tecnica Rev.*):

1. Riconfigurazione dei rapporti verso l'esterno, ovvero:
  - riconfigurazione spazio prospetto occidentale con rampa pedonale di collegamento ed accesso all'Orto Botanico.
  - Realizzazione di spazi verdi nelle due grandi corti occidentale ed orientale e di orti urbani sulle coperture.





## Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

- Riconfigurazione di Piazza Carlo III e della circolazione veicolare per offrire un ampio spazio urbano alberato di fronte allo scalone monumentale di accesso.
- Implementazione di un nuovo sistema di accessibilità lungo il fronte postico tale da riattivare la necessaria osmosi con il contesto a nord, ricostruendo gli originari ponti di connessione al piano rialzato della fabbrica per garantire le necessarie vie di esodo ed offrire una strada di servizio con area di carico e scarico;
- Riattivazione dei fronti urbani su Piazza Carlo III e Via Tanucci con riapertura di tutti i possibili varchi alla quota della piazza e di Via Tanucci.
- 2. Organizzazione dell'edificio in "blocchi morfologici" per la comprensione della costruzione, del suo funzionamento strutturale, delle diverse condizioni ambientali presenti, il sistema di circolazione verticale ed orizzontale, l'organizzazione dell'accessibilità ed il livello di autonomia e di sicurezza di ciascun blocco.
- 3. Organizzazione accessibilità e circolazioni - Riapertura al pubblico della "strada interna" come collegamento orizzontale - Nuclei di comunicazione verticale (scale e ascensori) - punti di sorveglianza - Nuovi Servizi e centrali impiantistiche.
- 4. Demolizione superfetazioni e ricostruzione del nucleo di collegamento C5. Ricostruzione della parte crollata del blocco 10 e del tetto della "lavanderia" situata sulle coperture del blocco 05.
- 5. Strategia "box in the box", ovvero "scatole" autonome, reversibili e facilmente smontabili che si insediano nell'edificio assecondandone i diversi spazi.

Come si rileva dalla *Relazione Tecnica*, il progetto prevede, inoltre, una serie di **Interventi strategici** dettati dalla logica di aprire il più possibile l'edificio alla città coinvolgendo la popolazione e caratterizzando l'Albergo dei Poveri come "città/casa".

"E' questo il criterio mediante il quale si darà priorità alla riqualificazione della corte centrale sia nei suoi spazi al piano terra, accessibili da Piazza Carlo III, sia negli spazi al livello 1 (piano rialzato), includendo anche la piazza (ex chiesa), da aprire il prima possibile al pubblico mediante usi temporanei. I successivi interventi si concentreranno sempre sui piani bassi (livello 0 e livello 1) accessibili dalla strada (Piazza Carlo III, Via Foria e Via Tanucci) in modo tale da garantire il più possibile la permeabilità e porosità della fabbrica. In una modalità chiaramente incrementale gli interventi strategici rispondono alla primaria esigenza di riconfigurazione del sistema di pubblica circolazione nel modo più completo possibile contemplando, in relazione alla strategia finanziaria e ai fondi disponibili, la possibilità di insediare sin dai momenti iniziali sia istituzioni permanenti, "anchoring institutions", sia un'attenta sperimentazione di usi temporanei che nel loro insieme garantiscano varietà e sinergia determinando un ecosistema tale da essere gestito da una singola struttura organizzativa".

In particolare, gli interventi strategici individuati nella Tavola *Elaborati Grafici delle Opere Linee Guida per la Progettazione Architettonica*, sono i seguenti:

### 1. Intervento 01 (Prioritario)

Nuclei: Riattivazione degli ascensori esistenti di collegamento tra i livelli 0, 1 e delle quattro scale di collegamento tra i livelli 0 ed 1 ed estensione a livello 0 delle quattro scale angolari di collegamento ai livelli superiori, vista la loro



## Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

predisposizione e la necessità di garantire maggiori flussi. Nuovi ascensori di collegamento negli angoli. Blocco 01: Riapertura dei varchi di accesso su Piazza Carlo III da evidenziare con appropriati interventi di illuminazione, segnaletica, etc. Riapertura della "strada" intorno alla corte centrale con messa in sicurezza, restauro, consolidamento e riqualificazione degli spazi con relativi servizi ed impianti per renderli disponibili alla sperimentazione di usi temporanei e di bar, caffetterie ed esercizi commerciali al dettaglio connessi alla cultura ed al cibo. Riqualificazione degli spazi interni dei volumi tra le corti (bracci ad X) attrezzandoli con servizi ed impianti per conferenze, spettacoli, mostre, dibattiti, concerti, attività di formazione. Blocco 03: Riqualificazione degli spazi da destinare a usi di accoglienza, servizi generali e ristorazione. Spazi esterni: Riqualificazione delle sei corti.

### 2. Intervento 02 (Prioritario)

Blocco 01: Riqualificazione della Piazza con realizzazione di pavimentazione, illuminazione ed arredi urbani. Restauro e riuso dei confessionali da destinarsi a spazi di servizio e di supporto. Riapertura del tratto della galleria di distribuzione e riqualificazione e/o completamento degli spazi interni su essa prospicienti. Blocco 03: Riqualificazione degli spazi da destinare a usi di ristorazione.

### 3. Intervento 03 (Prioritario)

Nuclei: Riconfigurazione e completamento della scala costruita negli anni '90 nel nucleo di collegamento verticale C5 e sua estensione fino al livello 0. Realizzazione di nuovi ascensori. Blocco 08: Riqualificazione degli spazi con relativi servizi ed impianti per renderli disponibili alla sperimentazione di usi temporanei.

### 4. Intervento 04

Nuclei: Ricostruzione della parte crollata del nucleo di collegamento C5 fino al solaio di copertura del secondo livello. Riconfigurazione e completamento della scala e realizzazione di nuovi ascensori. Blocco 08: Riqualificazione degli spazi con relativi servizi ed impianti.

### 5. Intervento 05

Blocco 05 e Blocco 06: Riqualificazione degli spazi per usi espositivi e/o attività culturali con servizi, impianti, spazi comuni e sistema di circolazione. Spazi esterni: Riqualificazione delle due corti con spazi verdi, arredi urbani, illuminazione ecc.

### 6. Intervento 06

Blocco 07: Riqualificazione degli spazi con impianti e servizi da destinare ad un "anchoring institution", ovvero istituzioni nel campo della cultura e della formazione universitaria da insediarsi permanentemente. Realizzazione sulla facciata settentrionale del Blocco 07 di tre ponti di collegamento del livello 1 con le aree retrostanti, poste alla stessa quota ed in utilizzo all'Orto Botanico, da realizzarsi in corrispondenza dei tre vani porta esistenti per ragioni di sicurezza ed esodo.

### 7. Intervento 07

Blocco 09: Completamento della riqualificazione del braccio settentrionale del Blocco 09 in continuità con il Centro Accoglienza dei Senzatetto con relativi servizi ed impianti. Realizzazione sul fronte nord di due ponti di collegamento del piano al livello 1 con gli spazi esterni posti alla stessa quota ed in utilizzo alla Polizia di Stato per ragioni di sicurezza e di esodo.

### 8. Intervento 08

Nuclei: Riattivazione dei nuclei di collegamento verticale. Blocco 05 e Blocco 06: Riqualificazione degli spazi per residenze per studenti e spazi per artisti. Realizzazione di passerelle leggere e scale di collegamento.

### 9. Intervento 09



## Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

Nuclei: Riattivazione dei nuclei di collegamento verticale e realizzazione di nuovi ascensori. Blocco 03: Riqualificazione degli spazi da destinare a usi di ristorazione. Blocco 05 e Blocco 06: Riqualificazione degli spazi per usi espositivi e/o attività culturali con servizi, impianti, spazi comuni e sistema di circolazione. Spazi esterni: Realizzazione di orti urbani sui tetti.

### 10. Intervento 10

Blocco 09: Realizzazione ascensore nel volume con scala di accesso al social housing della corte orientale. Sostituzione fecali del social housing e connessione all'impianto fognario.

Come si rileva dalla *Relazione tecnica* (Rev.), di cui alla nota PG/2023/218829 del 13 marzo 2023, capitolo 6 "Addendum: approfondimenti sulla caratterizzazione degli spazi esterni": "La caratterizzazione degli spazi esterni attraverso un'attenta ed appropriata piantumazione di alberature e specie arboree viene, innanzitutto, sviluppata con una rilettura degli spazi dei sei cortili - individuati dalle quattro navate della chiesa incompiuta - al livello 0, quota Piazza Carlo III, e delle due grandi corti orientale ed occidentale al livello 1, quota piano rialzato, attraverso una reinterpretazione in chiave contemporanea dell'originale disegno di Fuga".

Inoltre, dalla tavola "Elaborati grafici: linee guida per la progettazione architettonica" (pag. 3), si desume uno schema semplificato riportante la seguente descrizione "Riconfigurazione della Piazza Carlo III e della circolazione veicolare per offrire un ampio spazio urbano alberato di fronte allo scalone monumentale di accesso".

## Disciplina urbanistica vigente

In relazione alla disciplina urbanistica vigente di cui alla Variante generale approvata con DPGRC n. 323 del 11/06/2004 (di seguito Variante), l'area interessata dall'intervento coincidente con il Real Albergo dei Poveri, riportata al NCEU Sez. SCA Fg 21 particella 376 e ricadente nella particella n. 325 del foglio 56 del NCT:

- rientra nella zona A - *Insedimenti di interesse storico*, di cui all'art. 26 delle norme di attuazione della Variante ed è classificata, come risulta dalla tavola 7 - *Classificazione Tipologica*, come *Unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a impianto singolare o non ripetuto*, disciplinata dall'art. 105 delle norme;
- è individuata in piccola parte, come risulta dalla Tavola 8, f. 14 - *Specificazioni*, con pallino nero, tra le attrezzature di quartiere art. 56 della Variante come attrezzatura integrata con altre funzioni esistenti;
- rientra, come risulta dalla tavola 14, nel perimetro delle aree di interesse archeologico di cui all'art. 58 delle norme;
- rientra in area classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, area stabile;
- rientra nel perimetro del centro edificato, individuato con delibera consiliare del 04.07.1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71;
- risulta oggetto di procedura di verifica di interesse culturale.

Per quanto concerne Piazza Carlo III, l'area ricade nella zona A - *Insedimenti di interesse storico*, di cui all'art.26 delle norme di attuazione della vigente Variante generale ed è classificata come Unità di spazio scoperte non concluse, disciplinate



## Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

dall'art. 123 delle norme della Variante. Si ricorda che la piazza risulta inoltre sottoposta al vincolo di cui alla parte II del Dlgs 42/2004 s.m.i. in quanto piazza storica pubblica.

Va inoltre ricordato che Piazza Carlo III risulta interessata dalla realizzazione della Linea metropolitana 10 che prevede una fermata nella piazza.

In riferimento alla vigente disciplina urbanistica, si precisa quanto segue.

L'art. 105 delle norme di attuazione chiarisce al c. 2 che tali unità comprendono i castelli, i palazzi reali, le mura, gli edifici nobiliari che abbiano inglobato al proprio interno piazze o slarghi urbani, e ogni altra unità monumentale che per l'individualità delle caratteristiche distributive strutturali e compositive, ovvero anche solo dimensionali dell'esemplare edilizio, si qualificano nel tessuto urbano come emergenze assolute.

Le trasformazioni fisiche ammissibili, disciplinate dall'art. 102 ai commi 4, 5, 6 e 7, riguardano principalmente opere di restauro, ripristino e consolidamento, ovvero:

4. Il restauro e la valorizzazione degli aspetti e degli elementi architettonici caratterizzanti presenti, nonché il ripristino degli elementi alterati, mediante: a) la conservazione o il ripristino dell'impianto distributivo organizzativo proprio dell'unità edilizia interessata, nonché il recupero, anche parziale, di impianti distributivi organizzativi antecedenti all'assetto consolidato, ove questo derivi da ristrutturazioni organiche susseguite nel tempo, purché ne conseguano impianti complessivamente coerenti in sé e con gli altri aspetti dell'unità di cui si persegue il recupero; b) la conservazione o il ripristino dei collegamenti verticali e orizzontali caratteristici dell'unità edilizia interessata, quali scale, androni, atri, porticati e simili oppure il recupero di collegamenti preesistenti in quanto residui; c) il restauro o il ripristino dei fronti esterni e interni, essendo prescritta la conservazione delle aperture esistenti nel loro numero e nella loro forma, dimensione e posizione; dove corrispondano alla logica distributiva propria dell'unità edilizia interessata, ovvero a organiche trasformazioni, consolidate nel tempo secondo una storicizzata configurazione, e l'insieme degli interventi tenda al mantenimento dell'assetto conseguito; la modifica di aperture è consentita ove si persegue il recupero di assetti precedenti e riconoscibili, al fine di ricondurre a essi la composizione di prospetto, ma solo nel contesto di una operazione unitaria afferente all'intera unità edilizia, o almeno all'interezza dei suoi fronti e fermo restando che modifiche e ripristini di aperture sono consentiti solo se, mediante saggi e scrostature di intonaci, ovvero esauriente documentazione storica, si dimostrino preesistenze coerenti con l'impianto complessivo dell'unità edilizia; d) il restauro o il ripristino di ambienti interni; e) la conservazione o il ripristino del sistema degli spazi liberi, esterni e interni, con particolare riferimento a chiostri, cortili, giardini e orti, delle relative caratteristiche dimensionali e formali, ivi compresi gli elementi strutturali architettonici e decorativi caratterizzanti, essendo comunque prescritti il mantenimento o la tendenziale ricostituzione del lotto originario e dei suoi elementi strutturali; f) il ripristino o la ricostruzione filologica di parti eventualmente crollate o demolite, purché sia possibile, attraverso fonti iconografiche, cartografiche, fotografiche e catastali, documentarne la consistenza certa. Tale documentazione deve essere contenuta in apposita relazione storica.

5. Il consolidamento, ovvero la sostituzione integrale o parziale di quanto non recuperabile, ovvero ancora la ricostruzione di quanto distrutto, ma comunque senza modificazione della posizione o delle quote, nonché con materiali e modalità esecutive tradizionali, uguali o tecnicamente equivalenti a quelli preesistenti, e storicamente pertinenti all'epoca dell'edificio, e con strutture aventi gli stessi



## Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

requisiti di quelle preesistenti, dei seguenti elementi strutturali: murature portanti sia interne che esterne; sola i e volte; tetti e terrazze, con ripristino del manto di copertura originale e caratteristico; scale, nel rispetto di quanto disposto al precedente comma; gli interventi di cui al presente comma non devono comportare modificazioni della posizione e delle quote degli elementi strutturali interessati, salvo che ai fini di recupero di assetti pre-ottocenteschi precedenti residui e in tal caso a condizione che ne conseguano esiti coerenti con gli altri assetti di cui si persegua il consolidamento oppure il recupero.

6. La eliminazione delle superfetazioni, intendendosi per esse ogni manufatto incongruo rispetto alle caratteristiche sia dell'impianto originario dell'unità edilizia che della sua crescita organica nel tempo e che non rivesta alcun interesse per la lettura filologica e per la definizione delle caratteristiche tipologiche dell'unità edilizia stessa.

7. L'inserimento o l'adeguamento di impianti tecnologici e igienico-sanitari e la realizzazione delle opere di sicurezza; nonché l'inserimento, ove espressamente previsto, di ulteriori collegamenti orizzontali e verticali, preferibilmente amovibili, e differenziati dall'ambiente in cui si inseriscono per forma e materiali, quali arredi fissi, in ogni caso nella misura strettamente necessaria all'efficiente esplicazione delle utilizzazioni previste e nel rispetto di ogni altra prescrizione delle presenti norme."

Gli interventi sono consentiti nel rispetto delle procedure legittimanti, della normativa di settore e vincolistica e della conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinati.

Per quanto concerne la riconfigurazione della **Piazza Carlo III**, l'**art. 123** delle norme di attuazione, sopra richiamato, precisa al comma 2 che: *"Le unità di spazio scoperto non concluse come sopra definite comprendono: a) le strade, le piazze, i larghi urbani, le scale, i gradoni, i ponti, gli archi e le strutture aeree in genere, intendendone inclusi tutti i manufatti costitutivi e perimetrali, ove non ricadenti in altre unità di spazio delimitate"*.

I successivi commi 3 e 4 specificano che *"Per tutte le unità di spazio non concluse di cui al precedente comma 2 a), non sono ammesse trasformazioni fisiche che producano la modifica degli impianti attuali, essendone previste la conservazione nonché la valorizzazione, in quanto elementi fondativi della conformazione del tessuto storico nella sua interezza. Nei limiti di cui sopra e nel rispetto di ogni altra prescrizione delle presenti norme, è ammessa la realizzazione di parcheggi interrati di cui agli articoli 16 e 17, la piantumazione di essenze arboree, l'inserimento di manufatti di arredo urbano, edicole e chioschi. Sono ammesse le trasformazioni fisiche conseguenti alla disciplina di cui ai successivi articoli 124 e 125 in favore del ripristino di assetti originari alterati. 4. In rapporto all'impianto complessivo è prescritto il mantenimento della maglia insediativa e dei tracciati viari, ivi comprese giacitura e dimensioni. Sono ammesse, per il sistema dei sottoservizi, le trasformazioni, nonché le operazioni connesse agli adeguamenti previsti dalle vigenti normative di settore. Ove le esigenze di adeguamento contrastino con il mantenimento del tracciato viario, ivi comprese giacitura e dimensioni, tale ultima prescrizione si intende prevalente, fatte salve specifiche ed espresse disposizioni di legge"*.

## Conformità urbanistica della proposta



## Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

In riferimento alla conformità urbanistica della proposta, le trasformazioni previste, riguardanti la conservazione, il restauro e la valorizzazione degli aspetti e degli elementi architettonici caratterizzanti presenti, il ripristino degli elementi alterati, la conservazione o il ripristino del sistema degli spazi liberi, esterni e interni, l'inserimento o l'adeguamento degli impianti tecnologici e igienico-sanitari, l'inserimento di ulteriori collegamenti orizzontali e verticali, nonché la messa in sicurezza della fabbrica "al fine di garantire salvaguardia, integrità, valorizzazione e sicurezza", sono compatibili con la disciplina dell'art. 105 sopra richiamata.

Tuttavia, le elaborazioni prodotte non consentono appieno di valutare gli interventi di progetto, per cui si fa riserva di esprimere parere in merito ai successivi livelli di progettazione.

Per quanto attiene la riconfigurazione dei prospetti, con la realizzazione di una rampa pedonale per collegare il fronte ovest con l'Orto Botanico e "la riconfigurazione degli originari ponti previsti da Fuga" sul fronte settentrionale, si prescrive il rispetto dell'art. 102, comma 4, sopra richiamato, nelle fasi di progettazione successive.

Si prescrive, inoltre, il rispetto dell'art. 102, comma 4 lettera f) per quanto concerne "il ripristino o la ricostruzione filologica di parti eventualmente crollate o demolite, purché sia possibile, attraverso fonti iconografiche, cartografiche, fotografiche e catastali, documentarne la consistenza certa. Tale documentazione deve essere contenuta in apposita relazione storica" e dell'art. 102 comma 5 per quanto riguarda "il consolidamento, ovvero la sostituzione integrale o parziale di quanto non recuperabile".

In riferimento alla riqualificazione degli spazi esterni di cui al capitolo 6 della *Relazione tecnica* (Rev. PG/2023/218829 del 13 marzo 2023), nell'elaborazione delle successive fasi progettuali, si prescrive, ai sensi dell'art. 102, comma 4 lettera e): *la conservazione o il ripristino del sistema degli spazi liberi, esterni e interni, con particolare riferimento a chiostri, cortili, giardini e orti, delle relative caratteristiche dimensionali e formali, ivi compresi gli elementi strutturali architettonici e decorativi caratterizzanti, essendo comunque prescritti il mantenimento o la tendenziale ricostituzione del lotto originario e dei suoi elementi strutturali.*

Dall'esame delle tavole denominate *Elaborati grafici delle opere - linee guida per la progettazione architettonica* (Rev.) di cui al PG/2023/218829 del 13 marzo 2023, si rileva l'inserimento dei grafici A06 e A07 che riportano, per ogni blocco morfologico individuato, le funzioni supposte e le ipotesi distributive.

"Rispetto alle funzioni, il grafico indica i blocchi idonei ad ospitare *anchoring institution* a prevalente carattere culturale (quali musei, biblioteche, sedi espositive, centri di ricerca, archivi) e quelli idonei ad ospitare servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse *anchoring institutions* (quali, ad esempio, i punti di ristoro, gli spazi per conferenze, spettacoli, formazione, attività laboratoriali, tempo libero)". Il grafico individua, inoltre, il blocco destinato ad attività "socio-culturali".

A tale proposito, si richiama il comma 5 dell'art. 105 che definisce, come di seguito riportato, le **utilizzazioni compatibili**, ovvero, con riferimento al livello di utenza sia urbano che di quartiere, sono prioritariamente individuate in quelle originarie, rimanendo ammissibili anche quelle sottoelencate, salvo che la riconduzione della specifica unità edilizia interessata al tipo descritto al precedente comma 1 non ponga limitazioni alle stesse e purché l'intera unità edilizia sia adibita



## Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

a una di tali utilizzazioni in via esclusiva o assolutamente prevalente, potendo una o più delle altre essere effettuate quali utilizzazioni ausiliarie o complementari:

- attrezzature a carattere culturale (quali musei, biblioteche, sedi espositive, centri di ricerca, archivi), amministrativo e direzionale (quali sedi di istituzioni pubbliche), religioso, universitario;

la compresenza di più utilizzazioni, tra quelle suelencate è ammissibile nel rispetto dell'identità dei corpi di fabbrica costitutivi dell'unità edilizia interessata".

Ne discende, dunque, la necessità, ai fini della conformità urbanistica di individuare una destinazione "esclusiva o assolutamente prevalente" tra quelle indicate dal comma 2 dell'art. 105, qualificando le altre come attività "ausiliarie o complementari" e, in ogni caso, nel rispetto dell'identità dei corpi di fabbrica che costituiscono l'unità edilizia.

Dall'esame della tavola *Elaborati grafici delle opere - linee guida per la progettazione architettonica* (Rev.), si rileva che le Tav. A06 e A07 riportano le "vocazioni" blocco per blocco, indicando come "adatte" le funzioni riportate nei 10 blocchi morfologici individuati, ovvero<sup>1</sup>:

Livello 0 -	Blocco 01	servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	10490 mq
	Blocco 03	servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	408 mq
	Blocco 7	servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	3415 mq
	Blocco 08	servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	2090 mq
	Blocco 9	Adatto a servizi socio culturali per il quartiere	3394 mq
	Blocco 10	Anchoring institution	2124 mq
	Spazi esterni		4219 mq
Livello 1	Blocco 01	servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	1761 mq
	Blocco 03	servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	596 mq
	Blocco 04	Anchoring institution	2038 mq
	Blocco 05	servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse	1418 mq

1) Le Superfici sono desunte dalla tav. A02 dove sono riportati tutte le superfici dei blocchi, ma risultano incongruenze tra i dati riportati nel grafico A02 e e quelli riportati nel grafico A05 (interventi strategici).



**Area Urbanistica**

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

		<i>anchoring institutions</i>	
	Blocco 06	servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	1440 mq
	Blocco 07	Anchoring institution	3669 mq
	Blocco 08	anchoring insitution	2264 mq
	Blocco 09	Adatto a servizi socio culturali per il quartiere	3680 mq
	Blocco 10	Anchoring institution	2263 mq
	Spazi esterni		17327 mq
Livello 2	Blocco 2	Anchoring institution	1502 mq
	Blocco 3	servizi generali ed attività aperte al pubblico e condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	24 mq
	Blocco 05	servizi generali ed attività aperte al pubblico e condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	312 mq
	Blocco 06	servizi generali ed attività aperte al pubblico e condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	312 mq
Livello 3	Blocco 02	Anchoring institution	1305 mq
	Blocco 03	servizi generali ed attività aperte al pubblico e condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	534 mq
	Blocco 04	Anchoring institution	2038 mq
	Blocco 05	servizi generali ed attività aperte al pubblico e condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	307 mq
	Blocco 06	servizi generali ed attività aperte al pubblico e condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i>	1434 mq
	Blocco 07	Anchoring institution	1736 mq
	Blocco 08	Anchoring insitution	2253 mq
	Blocco 09	Adatto a servizi socio-culturali per il quartiere	3942 mq
	Blocco 10	Anchoring Insitution	2269 mq
	Spazi esterni		3346 mq
		Tot. Anchoring Institutions	33185 mq
		Tot. Utilizzazioni a servizio	19036 mq
		Tot. Servizi socio-culturali	11016 mq





#### Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

	<b>TOTALE</b>	<b>83910 mq</b>
	Tot. Spazi esterni	20673 mq

Come si evince dalla Tabella, le funzioni indicate per i singoli blocchi morfologici possono essere schematizzate nelle seguenti utilizzazioni:

Assolutamente prevalente	<i>Anchoring institution</i> a carattere culturale (musei, biblioteche, sedi espositive, centri di ricerca, archivi) e servizi generali ed attività aperte al pubblico condivise dalle diverse <i>anchoring institutions</i> (punti di ristoro, spazi per conferenze, spettacoli, formazione, attività laboratoriali, tempo libero).
Ausiliare o complementare	Servizi socio-culturali (socio-assistenziale)

Per quanto riguarda la previsione di istituzioni nel campo della cultura - *anchoring institution* - la stessa risulta compatibile con la disciplina vigente e può essere considerata come prevalente unitamente ai servizi a carattere generale e alle "attività aperte al pubblico condivise dalle diverse *anchoring institutions*".

Diversamente, le attività di ristorazione o i "punti ristoro" non possono che qualificarsi come mero supporto alle attività compatibili insediate. Nel caso di bar/ristoranti dovrà essere data evidenza di tale rapporto di supporto all'attività compatibile considerata e la loro superficie dovrà essere motivatamente proporzionata ad essa.

Dall'esame di quanto riportato nella Tav. A05, circa la descrizione degli interventi strategici, si rilevano anche ulteriori funzioni:

- relativamente all'intervento 01, blocco 01, gli esercizi commerciali al dettaglio non risultano compatibili con la vigente disciplina urbanistica;
- relativamente all'intervento 08, blocchi 05 e 06, le residenze per studenti non risultano compatibili con la vigente disciplina urbanistica;
- relativamente al "social Housing" lo stesso non risulta compatibile con la disciplina esistente che non ammette le residenze. Tale destinazione potrà continuare solo se le stesse siano esistenti e legittime, valutazione che non emerge dalla documentazione trasmessa;
- relativamente alla localizzazione di "usi temporanei", localizzati nel blocco 1 e nel blocco 8, non essendo specificata la funzione di riferimento, va sottolineato che la previsione in aree specifiche del complesso determina la possibilità, almeno nella fase di sperimentazione, di valutare tali spazi come ricadenti nell'attività espositiva/culturale. Per quanto concerne gli *Usi Temporanei* si rimanda alla Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 26 luglio 2022 di *Approvazione dei criteri e indirizzi e dello schema tipo di convenzione per la disciplina degli "usi temporanei" per gli spazi pubblici e gli immobili di proprietà pubblica ai sensi dell'art. 23-quater del Dpr 380/2001 smi*;
- per quanto attiene l'individuazione di una piccola parte dell'immobile tra le attrezzature di quartiere art. 56 della Variante come *attrezzatura integrata con altre funzioni esistenti*, si rileva che l'area assoggettata ad uso pubblico coincide con la parte attualmente adibita a "Centro Accoglienza dei



**Area Urbanistica**

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

Senzatetto" con relativi servizi ed impianti. Tale funzione appare rispettata nelle previsioni dell'Intervento 07 che prevede il "completamento della riqualificazione del braccio settentrionale del Blocco 09 in continuità con il Centro Accoglienza" e pertanto la stessa risulta compatibile con la disciplina vigente. Si specifica come criterio di valutazione della conformità urbanistica l'accessibilità autonoma della funzione ad uso pubblico rispetto alle altre funzioni esistenti e/o previste, nonché il rispetto della dimensione della superficie della funzione sociale di assistenza ai senzatetto;

- f. per quanto concerne la realizzazione di orti urbani può risultare utile il riferimento al *Regolamento per l'Assegnazione per la gestione degli Orti Urbani* adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 23 gennaio 2014 e prevedere adeguati sistemi di irrigazione evitando sprechi anche attraverso un sistema di raccolta dell'acqua piovana a cui collegare un sistema di filtraggio per ridurre le impurità, prevedendo in particolare anche orti didattici e terapeutici, destinati a programmi speciali volti alla realizzazione di attività educative, assistenziali e formative destinate a giovani, soggetti svantaggiati e con disabilità, al fine di costruire un lavoro di sensibilizzazione sul tema della disabilità e dell'emarginazione sociale e di sperimentare e applicare un modello innovativo di welfare inclusivo, coinvolgendo scuole di diverso ordine e grado, agenzie educative, associazioni e cooperative sociali, con criteri tecnici volti a garantire l'accessibilità e la fruibilità ai disabili, grazie alla sistemazione anche di orti in cassoni sopraelevati e sedute.

Si precisa, infine, che la conformità urbanistica della proposta risulta subordinata alla preventiva valutazione della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli in relazione ai vincoli insistenti sull'area.

L'istruttore tecnico  
geom. Angela Giudice

L'istruttore direttivo  
arch. Eliana Sommella

Il funzionario  
arch. Chiara Abbate

Il dirigente  
arch. Andrea Ceudech



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Al*

Comune di Napoli

Area Trasformazione del territorio Servizio  
Valorizzazione della città storica – sito UNESCO  
[valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it](mailto:valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it)

*E.p.c.*

*Al*

Segretariato Generale

Servizio V - Contratti e attuazione programmi  
[sg\\_servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:sg_servizio5@pec.cultura.gov.it)

*Alla*

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per il Comune di Napoli  
[sabap-na@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na@pec.cultura.gov.it)

**OGGETTO:** Napoli – Real Albergo dei Poveri. Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021. Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001.

**Parere.**

Visto il D. Lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato "Ministero della cultura";

Visto il D. Lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";



Servizio III – "Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4293  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [dg-abap.servizio3@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio3@cultura.gov.it)  
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401  
e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it) - [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

**Visto** il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l'art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";

**Visto** il D.P.C.M. 1 luglio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 19, c. 4, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

**Considerato** che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura;

**Vista** la convocazione con nota prot. n. 155810 del 22.02.2023 del Comune di Napoli della Conferenza di servizi preliminare ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14 bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. in cui esprimere sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica le condizioni per ottenere, sui successivi livelli progettuali, le intese, i pareri, le autorizzazioni, nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

**Considerate** le valutazioni espresse dalla Soprintendenza ABAP del Comune di Napoli con nota prot. n. 3313 del 02.03.2023 in merito alla opportunità di integrazione della documentazione del progetto in esame.

**Vista** la nota prot. n. 2961 del 02.03.2023 di richiesta documentazione integrativa di questa Direzione Generale ABAP/Soprintendenza Speciale per il PNRR.



Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Servizio III – "Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4293  
PEC: mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio3@beniculturali.it  
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401  
e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it  
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

**Considerata** la documentazione integrativa pervenuta con nota prot. n. 215173 del 10.03.2023 del Comune di Napoli.

**Considerato** il parere endoprocedimentale espresso dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli con nota prot. n. 4544 del 23/03/2023;

**Considerato** che a seguito di disamina della documentazione, comprensiva di quella integrativa, inerente il PFTE in esame, non si rilevano elementi di criticità;

**Ritenuto** di condividere in linea di massima gli obiettivi ed i principi progettuali proposti.

### SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento in oggetto, riservandosi la valutazione di dettaglio sulla declinazione concreta d'intervento sul monumento ad un successivo livello di approfondimento progettuale di natura definitiva o esecutiva.

Il Dirigente del Servizio III  
Arch. Esmeralda Valente

IL DIRETTORE GENERALE  
IL SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
dott. Luigi LA ROCCA



Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Servizio III – "Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4293  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio3@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio3@beniculturali.it)  
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401  
e-mail: [ss-pnrr@beniculturali.it](mailto:ss-pnrr@beniculturali.it)  
[ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it](mailto:ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it)



COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 3

Stella - San Carlo all'Arena

Direzione - U.O. Attività Tecniche

PG/2023/ 260720

27-3-2023

All' Area Trasformazione del territorio  
Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO  
(cod. 36.2.0.0.0)

E.p.c.

Al Presidente della Municipalità 3  
Fabio Greco

**Oggetto:** Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021.

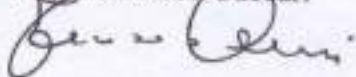
Esame del relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. CUP: B65F21000900001 (rif. vs. nota PG/2023/155810 del 22 febbraio 2023)

Con riferimento alla vs. nota PG/2023/155810 del 22 febbraio 2023, relativa alla indizione della Conferenza di Servizi Preliminare inerente l'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour", esaminati gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica questa Municipalità **esprime parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento in argomento, da realizzarsi nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR.

Riguardo i successivi livelli progettuali si chiede di porre particolare attenzione nella valutazione degli aspetti inerenti la viabilità e la mobilità in genere, stante la forte domanda di spostamenti e l'impatto sulla viabilità locale che potranno essere generati dal recupero e dalla completa rifunzionalizzazione dell'importante complesso.

Il Funzionario

Ing. Francesco Cuccari



Il Direttore

Dott. Lorenzo Di Dio





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Area Trasformazione del territorio

Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

PG/2023/262838 del 27/03/2023

**All' Area Patrimonio**

Servizio Demanio e Patrimonio

U.O. Tutela del Patrimonio Immobiliare

Servizio Tecnico Patrimonio

e pc

Al Vice sindaco e Assessore all'Urbanistica

All'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Al capo di Gabinetto

Al Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà  
Comunale

Oggetto: Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 241/90, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021.

Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato: "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" – Finanziamento PNC. CUP: B65F21000900001

**Riscontro pareri resi dall'Area Patrimonio**

Con nota PG/2023/155810 del 22 febbraio 2023, lo scrivente RUP ha trasmesso il progetto di Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento di "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli" ed ha indetto la Conferenza di Servizi Preliminare ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 241/90.

Alla data odierna, tutte le amministrazioni ed i servizi comunali coinvolti hanno reso parere favorevole alla proposta di intervento, riservandosi le valutazioni di dettaglio sulla declinazione concreta dell'intervento in fase di approvazione del successivo livello progettuale. La conferenza dei servizi preliminare, dunque, può ritenersi positivamente conclusa.

Alla luce delle osservazioni proposte nei rispettivi pareri, appare comunque necessario riscontrare nel merito le note con cui il Servizio Demanio e Patrimonio ed il Servizio Tecnico Patrimonio, entrambi afferenti all'Area Patrimonio del Comune di Napoli, hanno reso le determinazioni di competenza.

In particolare, con nota PG/2023/196506 del 06/03/2023 il Servizio Demanio e Patrimonio - U.O. Tutela del Patrimonio Immobiliare ha rappresentato quanto segue: a tale livello progettuale, non si riscontrano elementi su cui il Servizio scrivente possa esprimere pareri e/o condizioni di competenza, riservandosi di renderli in maniera puntuale quando verrà reso disponibile la documentazione relativa alle successive fasi di approfondimento progettuale. Ad ogni buon conto, preliminarmente, si coglie l'occasione per rimarcare che, come specificato al punto 2.4 della Relazione Generale, il complesso del Real Albergo dei Poveri è tutelato ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 che dispone che i beni culturali di proprietà pubblica che siano opera di autori non più viventi e la cui esecuzione risalga a oltre settanta anni, sono sottoposti "ope legis" alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte II, fino a che non sia stata effettuata la procedura di



Area Trasformazione del territorio

Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956080/7958213 fax +39 081 7958211

[citta.storica@comune.napoli.it](mailto:citta.storica@comune.napoli.it) - [valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it](mailto:valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it)

CODICE E-GRAMMATA 36.2.0.0.0





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Area Trasformazione del territorio

**Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO**

*verifica dell'interesse culturale. Pertanto, vista l'importanza dal punto di vista patrimoniale che risiede nell'accertamento dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico del bene, anche al fine di successivi ed ulteriori percorsi di valorizzazione del complesso che l'Ente intenderà mettere in atto, si ritiene che la Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio da codesto Servizio, possa essere la sede adeguata per dare avvio al procedimento per la V.I.C. del Real Albergo dei Poveri (ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio"), visto il coinvolgimento e la partecipazione dei competenti Organi del Ministero della Cultura alle attività del tavolo comune.*

Nel merito lo scrivente RUP segnala che il procedimento per la Verifica di interesse culturale prevede un iter incompatibile con la tempistica legata alla Conferenza dei Servizi in oggetto. Comunque, trattandosi di una procedura di interesse anche ai fini dell'attuazione degli interventi di *Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri*, questo ufficio si impegna sin da ora a cooperare per la definizione degli atti utili all'avvio della V.I.C., nelle fasi successive all'approvazione del PFTE.

Con successiva nota PG/2023/246071 del 21/03/2023, il Servizio Tecnico Patrimonio dell'Area Patrimonio ha invece comunicato quanto segue: *considerata la fase progettuale in esame non è possibile valutare specifici aspetti di competenza. Tuttavia, per quanto di propria competenza, a supporto della fase progettuale e delle successive si ritiene opportuno evidenziare la necessità di prevedere apposto elaborato con la stima dei costi di manutenzione e gestione annuale dell'opera che ricadranno presumibilmente a carico dell'Ente. Si chiede pertanto di trasmettere l'elaborato inerente la stima di tali costi agli uffici competenti affinché unitamente gli uffici Finanziari dell'ente si possa provvedere allo stanziamento delle relative somme nel bilancio di previsione a partire dall'annualità di ultimazione dell'opera.*

Nel merito, lo scrivente rileva che il PFTE trasmesso in sede di CdS comprende il Piano preliminare di manutenzione dell'opera e che il progetto esecutivo conterrà il Piano di manutenzione dell'opera, in ossequio alle previsioni del D.Lgs 50/2016 e delle vigenti *norme tecniche per le costruzioni*. La stima di dettaglio dei costi di manutenzione e di gestione dell'opera non può prescindere da un approfondimento rispetto al modello di gestione che sarà adottato in fase di esercizio, anche alla luce delle intese raggiunte con il Ministero della Cultura in data 8 marzo 2023 rispetto ai futuri usi del complesso. Pertanto si rimanda alla successiva fase progettuale ogni possibile approfondimento sul tema.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
ing. Nicola Masella